

**REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL
TAVOLO DI COORDINAMENTO CON IL TERZO
SETTORE**

Art. 1 – ISTITUZIONE DEL TAVOLO DI CONSULTAZIONE PERMANENTE

Ai sensi della Legge 328/00, art.1 c.4 e19, e in esecuzione del Piano di Zona degli interventi e dei servizi sociali 2005/2007, approvato dal Coordinamento Istituzionale con Deliberazione n.1 del 28/05/2004, è istituito il “Tavolo di consultazione permanente” con il Terzo Settore.

Art. 2 – COMPETENZE DEL TAVOLO PERMANENTE

Il Tavolo permanente collaborerà all’elaborazione e all’attuazione delle linee programmatiche previste dal Piano di Zona.

Il Tavolo esprime pareri e formula proposte non vincolanti in tema di interventi e di Servizi Sociali con particolare riferimento ai problemi connessi alla predisposizione e all’attuazione del Piano di Zona.

Art. 3 – COMPOSIZIONE E PARTECIPAZIONE

La composizione del Tavolo è articolata in modo da assicurare sia la rappresentanza istituzionale, sia la rappresentanza delle organizzazioni a rete di secondo livello del Terzo Settore presenti sul territorio del distretto 111.

Il Tavolo è composto dai seguenti Enti:

- Ufficio di Piano, ambito S9, nella persona del Coordinatore o suo delegato;
- Comune di Sapri, nella persona del Sindaco, in qualità di Comune capofila del Piano di Zona;
- Sindacato CGIL –SPI;
- Università Popolare di Caselle in Pittari;
- Università Popolare del Cilento di Torre Orsaia;
- N°2 cooperative del Terzo Settore presenti su tutto il territorio dell’ambito S9;
- Croce Rossa Italiana;
- Caritas.

Ciascuno degli Enti e delle Società sopra indicati individuerà i propri rappresentanti in seno al Tavolo Permanente.

L'elenco dei rappresentanti potrà essere integrato qualora ne emerga la necessità.

L'assenza ingiustificata per tre volte consecutive alle riunioni del Tavolo comporterà l'esclusione dalle successive riunioni del Tavolo permanente di consultazione.

La composizione del Tavolo è da intendersi "mobile" nel senso che la stessa, nel periodo di durata del Piano, può essere variata ed integrata in base alla disponibilità dei soggetti e delle diverse esigenze che si dovessero presentare.

Nel periodo di durata del Piano il Tavolo permanente del Terzo Settore sarà composto in modo da assicurare sia la rappresentanza istituzionale, sia la rappresentanza del mondo del Terzo Settore.

Art. 4 – COSTITUZIONE DEI SOTTOTAVOLI

Il Tavolo Permanente si articolerà in Sottotavoli per aree tematiche ai quali potranno essere chiamati a partecipare altri Enti o Organizzazioni, di primo livello, settoriali, presenti sul territorio esperte sulle singole materie del sottotavolo.

Gli Enti che ritengono di soddisfare i criteri sopraccitati inoltreranno domanda la Comune di Sapri che verificherà la rispondenza ai criteri.

I Sottotavoli saranno convocati dal Sindaco del comune capofila del Piano di Zona e potranno darsi un regolamento di funzionamento.

I lavori dei Sottotavoli confluiranno periodicamente al Tavolo centrale.

Art. 5 – CONVOCAZIONE E PRESIDENZA

Il Tavolo permanente è convocato, almeno tre volte l'anno, dal Sindaco del Comune di Sapri, quale Comune capofila, che lo presiede, sulle materie relative alla programmazione socio-sanitaria, all'innovazione e gestione dei servizi sociali.

L'avviso di convocazione:

1. deve contenere l'o.d.g.;
2. deve essere recapitato ai componenti del Tavolo di coordinamento almeno 5 (cinque) giorni prima della seduta.

La convocazione del Tavolo può avvenire anche su richiesta motivata di almeno un terzo dei membri del Tavolo.

Art. 6 – VALIDITA' DELLE SEDUTE, VOTAZIONE E CALENDARIO DEI LAVORI

Le sedute del Tavolo permanente sono valide, in prima convocazione, se è presente almeno la metà degli aventi diritto al voto.

In seconda convocazione le sedute sono valide con la presenza di almeno tre aventi diritto al voto.

Qualora non sia raggiunto il numero legale per la validità della seduta, il Presidente procede ad aggiornare la riunione ad altra data.

I pareri espressi dal Tavolo sono assunti con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Le votazioni sono sempre palesi.

L'ordine dei lavori del Tavolo viene definito di comune accordo: al termine di ogni incontro si dovranno definire i contenuti dei successivi appuntamenti e le loro date.

Art. 7 – VERBALI DEL TAVOLO

E' prevista la redazione di un verbale degli incontri del Tavolo e dei Sottotavoli con i punti trattati.

I verbali del Tavolo di coordinamento e dei Sottotavoli sono redatti dalla Segreteria dell'Ufficio di Piano e sono sottoscritti dal Presidente.

I verbali sono approvati dai partecipanti agli incontri.

Art. 8 – SEDE DEL TAVOLO E DEI SOTTOTAVOLI

Il Tavolo di coordinamento e i Sottotavoli tematici hanno sede presso il Comune di Sapri e per l'esercizio delle loro funzioni si avvalgono dell'Ufficio del Piano di Zona, ambito S9.